



N° PAP-01462-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 20/02/2018 al 06/03/2018

L'incaricato della pubblicazione
GIUSEPPE CARLA'

COMUNE DI LECCE

SETTORE: SETTORE 14 PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DSG N° 00557/2018 del 19/02/2018

N° DetSet 00081/2018 del 19/02/2018

Dirigente: MAURIZIO GUIDO

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59 del 13.03.2013 sostitutiva dell'autorizzazione allo scarico sul suolo mediante, irrigazione delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento e delle acque reflue domestiche provenienti dall'impianto per la distribuzione carburanti con marchio TotalErg sito in Lecce alla S.S. 694, direzione Gallipoli al Km 5 + 756 – richiedente Società TotalErg S.p.A.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto ING. MAURIZIO GUIDO
in qualità di DIRIGENTE

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00557/2018, composta da n° 11 fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

LECCE, li 21 FEB 2018

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Firma e Timbro dell'Ufficio
IL DIRIGENTE U.T.C.
SETTORE URBANISTICO
Ing. Maurizio GUIDO

Premesso che:

- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- con determinazione dirigenziale del CDR XIV n. 99 dell'08/09/15 (recante n. 1882/2015 di raccolta generale) veniva rilasciata alla soc. TotalErg S.p.A. con sede legale in Roma alla Via dell'Industria n. 92, P.IVA 00051570893, nella persona del suo Procuratore Speciale Sig. Michele CAPRIATI nato a Bari (BA) il 11/04/1968 ed ivi residente alla via G. Petraoni n. 117, C.F. CPRMHL68D11A662V, per il distributore carburanti per autotrazione marchio TotalErg sito in Lecce alla S.S. 694, Tangenziale Ovest direzione Gallipoli Km 5 + 756, l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento ai sensi del D.L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013 e art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque reflue domestiche di cui alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., e del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26.
- l'impianto rientra tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n.26/2013 (lettera q – attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli);
- con istanza acquisita al prot. gen. di questa A.C. in data 29/11/2017 col n. 182401 il sig. Cascavilla Luigi, nella sua qualità di procuratore della Soc. Gestioni Europa S.p.A. con sede in Roma alla via Dell'Industria n. 92, chiedeva la voltura dell'AUA rilasciata n. 99 dell'08/09/2015 in favore della soc. Gestioni Europa S.P.A. a seguito di subingresso nella gestione;
- il Responsabile Suap del Comune di Lecce, con nota prot. n. 185999/2017 del 05.12.2017, trasmetteva alla Provincia di Lecce ed al Settore Ambiente di questa A.C. la richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque meteoriche e di dilavamento, provenienti dall'impianto distribuzione carburanti con marchio TotalErg sito in Lecce alla S.S. 694 Tangenziale Ovest direzione Gallipoli (Ni10965);
- con nota prot. n. 7799 del 05.02.2018 la Provincia di Lecce – Settore Ambiente – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente comunicava quanto segue: *“Con riferimento alla richiesta in oggetto, acclarata al protocollo di questa Provincia con n. 75223 del 07/12/2017, esaminata la documentazione prodotta, si comunica che nulla osta, da parte di questo*

Servizio, alla voltura dell'AUA, fermo restando le prescrizioni contenute nella D.D. n. 2551 del 10.12.2014”;

- *l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00 stabilisce: “spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale”;*
- *l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00 attribuisce ai dirigenti, tra l'altro: “i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie”;*

Tanto premesso e visto:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il provvedimento della Provincia di Lecce – Servizio ambiente prot. n. 2551 del 10/12/2014;
- l'atto di determinazione della Provincia di Lecce – Servizio Ambiente n. 419 del 13/03/2015;
- la determinazione del CDR XIV n. n. 99 dell'08/09/15 (recante n. 1882/2015 di raccolta generale);
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;
- il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- la Delibera di G.M. n. 37/13 con cui è stata approvata la regolamentazione delle determine dirigenziali;
- Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 49801 del 07.11.2013;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e la nota della Prefettura di Lecce prot. n. 0023840 del 27/03/2015.

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- l'impianto rientra tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 8 commi 1 e 2 del R.R. n.26/2013 (lettera q – attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle

stazioni di servizio per autoveicoli);

- con istanza acquisita al prot. gen. di questa A.C. in data 29/11/2017 col n. 182401 il sig. Cascavilla Luigi, nella sua qualità di procuratore della Soc. Gestioni Europa S.p.A. con sede in Roma alla via Dell'Industria n. 92, chiedeva la voltura dell'AUA rilasciata n. 99 dell'08/09/2015 in favore della soc. Gestioni Europa S.P.A. a seguito di subingresso nella gestione;
- il Responsabile Suap del Comune di Lecce, con nota prot. n. 185999/2017 del 05.12.2017, trasmetteva alla Provincia di Lecce ed al Settore Ambiente di questa A.C. la richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque meteoriche e di dilavamento, provenienti dall'impianto distribuzione carburanti con marchio TotalErg sito in Lecce alla S.S. 694 Tangenziale Ovest direzione Gallipoli (Ni10965);
- con nota prot. n. 7799 del 05.02.2018 la Provincia di Lecce – Settore Ambiente – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente comunicava quanto segue: *“Con riferimento alla richiesta in oggetto, acclarata al protocollo di questa Provincia con n. 75223 del 07/12/2017, esaminata la documentazione prodotta, si comunica che nulla osta, da parte di questo Servizio, alla voltura dell'AUA, fermo restando le prescrizioni contenute nella D.D. n. 2551 del 10.12.2014”*;

Preso atto del contratto di cessione gratuita dell'uso dell'impianto di distribuzione carburanti petroliferi con marchio TotalErg sito in Lecce alla S.S. 694 Tangenziale Ovest direzione Gallipoli (Ni10965), tra la TotalErg S.p.A. con sede a Roma al viale dell'Industria n. 92 (P.IVA 00051570893) e la soc. Gestioni Europa S.p.A. con sede a Roma al viale dell'Industria n. 92 (P.IVA 05868471003);

Ritenuto pertanto che possa darsi luogo al rilascio, a favore della Società GESTIONI EUROPA S.p.A. con sede in Roma alla Via dell'Industria n.92, P.IVA 05868471003, nella persona del suo Procuratore Speciale Sig. LUIGI CASCAVILLA nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 21/05/1977 C.F. CSCLGU77E21H926Y e residente per la carica al viale dell'Industria n. 92, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio e rinnovo dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento ai sensi del D.L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013;

- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque reflue domestiche di cui alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., e del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26.

Verificato:

- *La regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;*
- *Il rispetto della tempistica prevista dalla legge;*
- *L'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;*

- *La conformità a leggi, statuto e regolamenti;*

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai fini della voltura dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento ai sensi del D.L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013;
- art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a): autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque reflue domestiche di cui alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., e del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26.

a favore della **Società GESTIONI EUROPA S.p.A.** con sede in Roma alla Via dell'Industria n.92, P.IVA 05868471003, nella persona del suo Procuratore Speciale Sig. LUIGI CASCAVILLA nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 21/05/1977 C.F. CSCLGU77E21H926Y e residente per la carica al viale dell'Industria n. 92, per il distributore carburanti per autotrazione marchio TotalErg sito in Lecce alla S.S. 694, Tangenziale Ovest direzione Gallipoli Km 5 + 756;

1. **di prendere atto** di quanto contenuto nella determinazione dirigenziale del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce n. 2551 del 10.12.2014;
1. **di prendere atto** di quanto contenuto nell'autorizzazione del Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale recante n. 05/2015 e prot. n. 19360/2015;
1. **di sottoporre** la **Società GESTIONI EUROPA S.p.A.** con sede in Roma alla Via dell'Industria n.92, alle richiamate prescrizioni già indicate nella D.D. del CDR XIV n. 99 dell'08/09/2015 e precisamente:

con riferimento all'autorizzazione di cui art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a):
autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento ai

sensi del D.L.vo 152/2006 e del R.R. n. 26/2013, come da planimetria allegata, al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) realizzare, se non già fatto, gli interventi di adeguamento al R.R. 26/13 entro e non oltre l'08 settembre c.a.;
- b) dare comunicazione della realizzazione degli interventi di adeguamento, allo sportello SUAP comunale, al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e al Settore Ambiente di questa A.C., inviando certificato di regolare esecuzione degli stessi;
- c) trasmettere al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ed al Settore Ambiente di questa Ammin. Comunale, entro e non oltre 15 giorni dal rilascio del provvedimento di AUA, le schede tecniche di rilevamento degli scarichi, approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
- d) effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia accumulate entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
- e) rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.lgs. 152/06. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
- f) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
- g) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n.188,189, 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;
- h) informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 sportello SUAP comunale, l'Arpa, la ASL competente, il Settore Ambiente e la Provincia di Lecce, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione dello scarico trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, devono essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli indicanti i divieti ed i rischi igienici;
- i) procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13 per ogni modifica dell'attività o dell'impianto;
- j) le superfici scolanti devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
- k) nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti;
- l) i materiali derivanti dalle operazioni, di cui ai punti precedenti, devono essere smaltiti come rifiuti derivanti dallo svolgimento del ciclo produttivo;

m) sia mantenuto costantemente accessibile ed in regolare efficienza il pozzetto di ispezione ai fini dei controlli esterni da parte degli Enti preposti;

n) presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro nel quale dovranno essere annotate le seguenti informazioni:

- data e ora dei disservizi all'impianto nel suo complesso;
- periodi di fermo dell'impianto (ferie, manutenzione, ecc.);
- manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianto di trattamento dei reflui ed acque meteoriche;
- data e ora dei prelievi effettuati per le analisi periodiche;

Tale registro (a fogli numerati a cura del titolare e non staccabili) dovrà essere conservato per un periodo di dieci anni e dovrà essere esibito a richiesta delle strutture tecniche di controllo, unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi allo smaltimento dei reflui e/o fanghi come rifiuti;

- o) in caso di cessazione dello scarico, il richiedente dovrà, tramite il SUAP comunale, darne immediata comunicazione al Settore Ambiente di questa A.C., alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente nonché all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce;

p) la ditta dovrà comunicare tempestivamente, tramite il SUAP comunale, al Settore Ambiente di questa A.C., alla Provincia di Lecce Servizio Ambiente nonché all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce, il subentro di altra ditta nella gestione dell'impianto, il trasferimento di proprietà della struttura o la variazione di cariche sociali;

-

con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013 - lettera a):
autorizzazione agli scarichi sul suolo di acque reflue domestiche di cui alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., e del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26, al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) il titolare dello scarico, dovrà realizzare tutte le necessarie attività, finalizzate a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., e del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26, con particolare riferimento, in relazione alla tipologia delle acque reflue da scaricare indicate nella documentazione prodotta dalla ditta, atte a:

- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti effettuando idonea manutenzione dei singoli sistemi utilizzati per il trattamento dei reflui;
- effettuare idonea manutenzione della trincea disperdente dei reflui depurati, al fine di garantire la capacità depurativa del suolo ed evitare impaludamenti con conseguente riduzione del potere drenante, per assicurare idonee condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e

sicurezza;

- garantire nel tempo il corretto dimensionamento dell'impianto di trattamento, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di Abitanti Equivalenti;

- devono essere rispettate le distanze di sicurezza previste dalle normative specifiche per muri perimetrali, pozzi, condotte di acqua potabile e distanza tra il massimo livello della falda ed il fondo della trincea, ecc.;

b) i fanghi rivenienti dal processo di depurazione delle acque reflue di che trattasi, e/o altri possibili rifiuti prodotti presso l'insediamento devono essere smaltiti secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.L. vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i, ovvero dal D.L. vo n. 99/92, con la stessa frequenza, relativamente ai fanghi, indicata al punto 1.2 dell'Allegato 4 del R.R. n. 26/2011;

c) garantire che lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso connesse, siano effettuati in conformità alle disposizioni del D.L.vo n. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. e del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26, senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;

d) è fatto sin d'ora obbligo di allacciarsi alla rete fognaria comunale, nel rispetto del Regolamento di fognatura (S.I.I.), non appena sia realizzato siffatto servizio pubblico, separando le acque meteoriche da quelle reflue domestiche prima dell'immissione nella condotta;

e) il titolare dello scarico dovrà notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;

1. **dare atto** che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni della presente autorizzazione prima della sua scadenza se:

- richiesto dalla Provincia di Lecce e/o da altra Autorità competente;

- le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;

- è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

1. **di fare** salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente;

1. **dare atto** che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione

di cui al D.lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto;

1. **dare atto** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari ad anni quindici (15). In tal senso si comunica che come scadenza è da tenere come riferimento la precedente determinazione del CDR XIV n. 99 dell'08/09/2015. La società dovrà richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza il rinnovo del provvedimento di A. U. A., inviando all'autorità competente, tramite il SUAP del Comune di Lecce, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del comma 2, è consentito far riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente qualora le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;;

1. **dare atto** che la presente AUA si intende rilasciata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

1. **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo sotto il profilo urbanistico – edilizio;

1. **dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere trasmesso:

- a) Alla Società TotalErg S.p.A. con sede legale in Roma alla Via dell'Industria n.92;
- b) Alla Società GESTIONI EUROPA S.p.A. con sede legale in Roma alla Via dell'Industria n.92;
- c) Al Settore Ambiente di questa Amministrazione Comunale, viale Aldo Moro n. 30/3 – Lecce;
- d) Alla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, via Umberto I° n.13 - Lecce;
- e) Alla ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione - Servizio SISP, viale Don Minzoni n. 08 - Lecce;
- f) All'Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, via Miglietta n. 02 - Lecce;
- g) Alla Polizia Provinciale, Zona Industriale - Lecce;

1. **dare atto** che gli estremi del presente atto dovranno essere pubblicati nella sezione

trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

1. **dare atto** che Il presente provvedimento non prevede impegno di spesa;

1. **dare atto** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 gg dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

